



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2022

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Corso di Laurea Magistrale in Languages for Communication in International Enterprises and Organizations (LACOM)

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di CdS in LACOM in data 18/02/2022

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di CdS in LACOM in data 28/09/2022

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS 2021;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2021.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Oltre alle azioni che sono diventate prassi, non sono state previste azioni correttive né nelle sezioni 3 e 4 della RAM AQ 2021, né in altri documenti del CdS. Si veda di seguito lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste dal CdS nelle sezioni 1 e 2 della RAM AQ 2021.

Azione correttiva 1-C-n.1

Obiettivo

Rendicontare il monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica nella RAM-AQ

Azioni intraprese

Nella sezione 2 della RAM AQ 2021 sono state descritte le attività collegiali organizzate dal CdS finalizzate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e i loro contenuti, alla verifica del carico di studio, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami. Nello specifico, è stato indicato che il CdS ha dedicato un punto all'odg nelle sedute del CdS del 10 febbraio 2021, in cui è stata discussa l'organizzazione della didattica del II semestre 2021 con riflessioni sulla didattica a distanza, e del 9 luglio 2021, in cui è stata discussa l'organizzazione della ripresa in presenza della didattica del I semestre 2021-2022, con la relativa calendarizzazione dell'attività didattica del I e II anno e definito il calendario degli esami di profitto della sessione autunnale (settembre 2021). Nella seduta del Consiglio del 1 ottobre 2021, il CdS ha discusso della strumentazione didattica a favore degli studenti e delle studentesse non frequentanti a seguito della ripresa didattica in presenza del I semestre 2021-2022 (cfr. verbali CdS del 10 febbraio 2021, 9 luglio 2021, 1 ottobre 2021).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata e divenuta prassi

Azione correttiva 1-C-n.2

Obiettivo

Rendicontare l'avvenuto monitoraggio della pubblicazione delle schede di insegnamento compilate secondo le Linee Guida approvate dal PQA in un Consiglio di CdS

Azioni intraprese

A seguito della definizione di Linee Guida per la compilazione delle schede di insegnamento approvate dal PQA in data 31 marzo 2021, la Presidente ha dedicato una seduta del Consiglio di CdS in data 17 marzo 2021 alla presentazione delle suddette Linee Guida (in versione bozza del 12 marzo 2021). Nel mese di aprile 2021 ha attivato un monitoraggio dei contenuti delle schede di insegnamento dell'attuale a.a. 2020-2021, alla luce delle indicazioni contenute nelle linee guida e in vista dell'offerta formativa 2021-2023. Ha organizzato due incontri per macro-area dedicati alla presentazione da parte dei/delle docenti delle schede revisionate: l'incontro del 12 aprile 2021 rivolto agli insegnamenti di macro-area linguistica e informatica; l'incontro del 19 aprile 2021 relativo alla macro-area economico-giuridica (cfr. resoconto nel verbale CdS 5 maggio 2021). Ogni incontro è stato preceduto dall'invio, da parte della referente per il monitoraggio delle schede di insegnamento, a ogni docente della propria scheda di insegnamento corredata di commenti conformi alle suddette Linee Guida. Durante gli incontri ogni docente ha presentato la propria scheda di insegnamento revisionata, secondo i commenti ricevuti. In occasione delle sedute del Consiglio di CdS del 9 luglio 2021 e 1 ottobre 2021 (cfr. verbali), la Presidente ha dato riscontro dello stato di compilazione delle schede di insegnamento relative all'offerta didattica 2021-2023 a completamento dell'azione di revisione delle suddette schede.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata e divenuta prassi

Azione correttiva 1-C-n.3

Obiettivo

Rendicontare le azioni di miglioramento dei lettori e delle prove LCL nella RAM-AQ

Azioni intraprese

Nella sezione 2 della RAM AQ 2021 sono state descritte le azioni intraprese di miglioramento dei lettori e delle prove LCL. Nello specifico è stato indicato che la Presidente del CdS ha discusso le questioni relative ai lettori e prove LCL nella seduta del Consiglio di CdS il 10 febbraio 2021. Il CdS ha deliberato di non riconoscere gli esiti delle prove LCL di livello C1 o C2 conseguite c/o i Centri Linguistici di Atenei dagli studenti e studentesse durante il percorso di laurea triennale. E' stato inoltre riportato che, in occasione della seduta del Consiglio del 1 ottobre 2021, è stato ufficializzato il formato della nuova prova LCL nelle quattro lingue straniere, che il Centro Linguistico di Ateneo e i lettori/lettrici delle lingue coinvolte hanno definito, di cui si ha evidenza nell'offerta didattica in ESSE3 come schede di insegnamento così denominate: 'C1/C2 level of English/French, German/Spanish language competence' (cfr. verbali CdS del 10 febbraio 2021 e 1 ottobre 2021).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata

Azione correttiva 1-C-n.4

Obiettivo

Mancato incontro con gli studenti e le studentesse per la discussione delle OPIS

Azioni intraprese

In data 17 settembre 2021 la Presidente ha organizzato un incontro in modalità a distanza con gli studenti/studentesse del I e II anno del Corso di laurea per discutere le valutazioni sulla didattica emerse dai questionari OPIS 2020/2021. Un resoconto dell'incontro è stato presentato nella seduta del Consiglio di CdS il 1 ottobre 2021 (cfr. verbale).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata e divenuta prassi

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Descrizione delle azioni correttive

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

1 – Osservazioni alla RAM AQ Sez. 1 – 2021

La CPDS rileva che il CdS ha messo in atto tutte le azioni di miglioramento previste nella RAM-AQ Sez.1 2020, dando un resoconto nella sezione 1-a della RAM-AQ 2021. Fa notare che il CdS ha dimostrato di avere recepito le osservazioni contenute nella Relazione Annuale CPDS 2020 e, in particolare, di avere preso in considerazione le criticità emerse.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2 – Gestione del CdS

2.1. Sistema di Gestione AQ del CdS

La CPDS osserva che il CdS si è dotato di un sistema unico di gestione di AQ nel 2019 e aggiornato nel 2021, reperibile dal sito del Dipartimento, sezione Qualità (<http://www.dslc.unimore.it/site/home/qualita/sistema-di-gestione-aq-dei-cds.html>), che appare adeguato per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi, modalità operative, responsabilità, coerenza dei profili e dei risultati dell'apprendimento nonché l'indicazione dei documenti in cui verificare le attività svolte.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.2. Consultazione periodica delle parti interessate

La CPDS valuta positivamente le attività intraprese per la consultazione delle Parti Interessate (Comitato di Indirizzo). Rileva che, in occasione della consultazione annuale a cui ha partecipato una significativa rappresentanza (svolta in data 21 ottobre 2021), i temi di competenza sono stati affrontati e discussi rigorosamente, seguendo le linee guida fornite dal Nucleo di Valutazione, come risulta dal resoconto dettagliato contenuto nel verbale (cfr. verbale Comitato di Indirizzo 21 ottobre 2021 - odg: offerta formativa del CdS; profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali attualmente previsti per i laureati del CdS; analisi della situazione occupazionale; analisi della opinione dei laureati; studi di settore; dottorato di ricerca industriale: collaborazione Università-Impresa).

La CPDS apprezza che il Comitato di Indirizzo abbia tenuto in considerazione il proprio suggerimento proposto nella relazione annuale 2020 a effettuare gli studi di settore (elemento indicato anche nelle linee guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo). Gli studi di settore presi in considerazione riguardano i dati raccolti tramite il sistema informatico Excelsior relativi a "Laureati e lavoro – 2020", relativi al settore "linguistico, traduttori ed interpreti". Viene fatto notare che i dati hanno permesso di individuare nei laureati di LACOM il profilo di alcune delle figure professionali più richieste in questo ambito.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.3. Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

Non pertinente per la LM LACOM.

2.4. Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

La CPDS riconosce la costante attenzione del CdS al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e i loro contenuti, alla gestione degli orari, al carico di studio e a ciò che riguarda il monitoraggio della didattica. Ritiene altresì adeguate le tempistiche con cui si rendono disponibili i calendari di lezioni,

esami e lauree. Riconosce che nel corso delle sedute del Consiglio, il CdS ha monitorato le diverse situazioni anche grazie alle indicazioni dei rappresentanti degli studenti.

In merito al carico di studio e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, la CPDS fa notare che i questionari OPIS e la relativa discussione nella sezione della RAM-AQ segnalano come gli indicatori D15 e D16 abbiano una buona percentuale di valutazioni positive, sebbene il livello di gradimento sia diverso tra i due semestri (I semestre D15 74,4%, D16 80,6%, 885 risposte; secondo semestre D15 85,5%, D16 %85,2%, 527 risposte). A tal proposito, suggerisce di indagare le ragioni della disparità del livello di gradimento tra i due semestri.

2.5. Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

La CPDS rileva che il CdS ha attuato un attento monitoraggio delle schede dei singoli insegnamenti. Fa notare le seguenti azioni intraprese:

- nomina di una responsabile del monitoraggio delle schede (seduta del Consiglio del 10 febbraio 2021, cfr. verbale);
- presentazione delle Linee Guida per la compilazione delle schede di insegnamento approvate dal PQA (seduta del Consiglio del 17 marzo 2021, cfr. verbale);
- incontri collegiali per macro-area dedicati alla presentazione da parte dei/delle docenti delle proprie schede revisionate sulla base dei commenti ricevuti dalla responsabile del monitoraggio (incontri del 12 e 19 aprile 2021 e rendicontati nella seduta del Consiglio il 5 maggio 2021, cfr. verbale);
- I monitoraggio delle schede caricate su ESSE3 a.a. 2021-2022 (seduta del Consiglio del 9 luglio 2021, cfr. verbale);
- Il monitoraggio (finale) sullo stato di completezza delle schede caricate su ESSE3 a.a. 2021-2022 (seduta del 1 ottobre 2021).

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.6. Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

La CPDS rileva che il CdS ha effettuato un monitoraggio e valutazione dell'efficacia di Tirocini/Stage svolti nel 2020 nella seduta del Consiglio del 17 marzo 2021, da cui emerge grande soddisfazione da parte degli studenti/studentesse riguardo l'esperienza di tirocinio svolto. Fa notare che, nonostante la pandemia, nel 2020 sono stati attivati 89 tirocini in Italia e 10 all'estero. Osserva che è prassi per ciascuno/a studente/studentessa impegnati in tirocini l'assegnazione di un docente tutor il quale, al termine del tirocinio stesso, verifica l'effettivo svolgimento dello stesso (tramite il foglio firme siglato dalle imprese ospitanti) e supporta lo/la studente/studentessa a compilare la propria scheda tirocinio. Rileva però che non risulta un monitoraggio per l'anno 2021, sebbene i dati forniti alla CPDS dall'Ufficio Tirocini/Stage del Dipartimento evidenzino una buona ripresa (fino a fine ottobre: 132 tirocini in Italia e 26 all'estero).

Il CdS si impegna a programmare un monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio all'inizio dell'anno successivo rispetto all'anno in cui i tirocini sono stati svolti, in quanto l'Ufficio Tirocini/Stage del Dipartimento fornisce i dati dei tirocini ad attività terminate al 31 dicembre dell'anno solare.

2.7. Organizzazione e monitoraggio della prova finale

La CPDS osserva che il CdS indica con precisione modalità di svolgimento e criteri di valutazione della tesi, reperibili anche sul sito del Dipartimento (<https://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali.html>). Rileva che, a seguito dell'introduzione del nuovo Regolamento Didattico in vigore dall'anno accademico 2020-2021, il CdS ha ratificato una delibera del Consiglio di novembre 2016, in cui era stato stabilito che il punteggio di tesi variasse da 0 a 8 e che venissero pubblicate su Morethesis le tesi con punteggio superiore 6. Fa notare che nella seduta del Consiglio del 5 maggio 2021 il CdS delibera le nuove fasce di punteggio tesi, che entreranno in vigore a partire dalla coorte 2020/2021. Rileva inoltre che nel Rapporto di Riesame Ciclico 2021 (così come sul sito web del dipartimento) si fa riferimento al regolamento di assegnazione tesi, adottato per equilibrare la distribuzione delle tesi tra i docenti del CdS e per eliminare le difficoltà nell'individuare un relatore. È stata istituita una Commissione Tesi che assegna regolarmente relatori e correlatori delle prove finali.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.8. Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

La CPDS non rileva criticità in merito a questo punto. Esprime apprezzamento per le attività messe in atto per la gestione relativa alle osservazioni della componente studentesca all'interno dei Consigli, come predisposto dal punto "Voce agli studenti", presente in ogni verbale. Osserva che i dati ALMALAUREA (profilo laureati e situazione occupazionale) sono stati discussi nella seduta del Consiglio del 1 ottobre 2021 e descritti nella scheda SUA CdS 2021 nel Quadro B7 (Opinione dei laureati) e Quadro C2 (Efficacia esterna). Fa notare l'elevato grado di soddisfazione da parte dei laureati per il Corso e sottolinea le ottime prospettive occupazionali che rappresentano un dato qualificante del CdS.

3 – Attività di riesame e monitoraggio del CdS

3.1. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

La CPDS rileva che il Rapporto di Riesame Ciclico, redatto in aprile 2021, è stato discusso e approvato nel Consiglio di CdS del 5 maggio 2021. Riconosce che documento composto di cinque sezioni (definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS, esperienza degli studenti, risorse del CdS, monitoraggio e revisione del CdS, commento agli indicatori), vengono rendicontate le azioni previste nel RRC precedente (2015), nonché i mutamenti intercorsi e analizzata la situazione sulla base dei dati indicando gli obiettivi ed azioni di miglioramento.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

3.2. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

Non pertinente.

3.3. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La CPDS rileva che il CdS ha commentato tutti gli indicatori selezionati tra quelli indicati dall'ANVUR per la stesura della SMA 2021 approvata dal Consiglio nella seduta del 1 ottobre 2021. Osserva che il CdS ha saputo trovare una possibile causa delle criticità di due indicatori iC18 (percentuale dei laureati che intenderebbe re-isciversi allo stesso corso) e iC26 (il tasso di occupazione a un anno dalla laurea). Dà riscontro che nella sezione 4 della RAM-AQ 2021 viene riportato il commento agli indicatori presente nella SMA 2021 e che il dato relativo all'indicatore iC18 è posto come aspetto critico da monitorare, proponendo di verificare, a partire da luglio 2022, se il numero programmato abbia portato ad un miglioramento del dato in questione.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

3.4. Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

La CPDS osserva che, nella sezione 2-a della RAM-AQ 2021, il CdS ha messo in atto le azioni correttive indicate nella RAM-AQ Sez. 2 2020. Nello specifico, nota che la Presidente si è impegnata a monitorare gli aspetti critici. Osserva che nella Sez. 2-b vengono analizzati i singoli indicatori confrontando le percentuali relative al CdS con quelle del precedente anno accademico e in relazione all'ultimo triennio. Rileva un miglioramento per molti indicatori e nel complesso riscontra un elevato livello di soddisfazione. Sottolinea come alcuni dei valori più alti si registrano per gli indicatori d08 (attività didattiche per l'apprendimento della materia) l'89,4%, d09 (coerenza tra descrizione dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e l'effettivo svolgimento) 91,3%, d10 (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) 94,8% e d14 e d15 (carico di studio per semestre e organizzazione complessiva degli insegnamenti) 85%. La CPDS osserva inoltre che per ogni indicatore il CdS ha individuato sia gli insegnamenti con una situazione critica che quelli con una situazione da monitorare.

La CPDS rileva che il CdS ha discusso i risultati dei questionari OPIS sia nelle sedute del Consiglio del 17 marzo e del 1 ottobre 2021 sia in una assemblea con gli/le studenti/studentesse svolta il 17 settembre 2021 in modalità a distanza (cfr. verbale CdS 1 ottobre 2021). La CPDS suggerisce di continuare a monitorare gli insegnamenti con criticità.

Punti di forza individuati

La CPDS, nella relazione annuale 2021, ritiene che il CdS abbia un sistema di gestione adeguato per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi e responsabilità. Valuta positivamente le attività intraprese per la consultazione delle Parti Interessate (Comitato di Indirizzo), i cui temi di competenza sono stati affrontati e discussi rigorosamente in occasione dell'incontro annuale (21 ottobre 2021), seguendo le linee guida fornite dal Nucleo di Valutazione. Nello specifico riconosce il lavoro svolto dal CdS all'interno del suddetto Comitato nell'affermare la congruità del percorso formativo con le figure professionali richieste dal mercato del lavoro e supportate dai dati emersi dall'analisi degli studi di settore discussi in occasione dell'incontro annuale. La CPDS rileva la costante attenzione del CdS alla gestione degli orari, al carico di studio e a ciò che riguarda il monitoraggio della didattica. Riscontra un accurato monitoraggio delle schede dei singoli insegnamenti. Esprime inoltre apprezzamento per le attività messe in atto per la gestione delle osservazioni di studenti/studentesse all'interno delle riunioni del Consiglio di Corso, grazie all'istituzione del punto dell'o.d.g. "Voce agli studenti". Apprezza che il CdS abbia discusso collegialmente i risultati dei questionari OPIS sia nelle sedute del Consiglio sia in una assemblea con gli/le studenti/studentesse. Riconosce che le osservazioni e suggerimenti presenti nella relazione annuale CPDS 2020 sono stati accolti.

Aspetto critico individuato n. 1:

Ritardo nel monitoraggio della qualità di Stage e Tirocini anno 2021 e relativa verbalizzazione

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'Ufficio Tirocini/Stage del Dipartimento fornisce i dati dei tirocini ad attività terminate al 31 dicembre dell'anno solare 2021. Questo motiva il mancato monitoraggio sui tirocini svolti nell'anno 2021.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva n. 1

Obiettivo:

Monitorare la qualità di Stage e Tirocini svolti al 31 dicembre 2021

Modalità:

Effettuare il monitoraggio sulla qualità di Stage e Tirocini svolti al 31 dicembre dell'anno solare 2021 e presentare i dati in una seduta del Consiglio con relativa verbalizzazione all'inizio dell'anno successivo

Tempistica

Entro il Consiglio di CdS di febbraio 2022

Responsabilità:

Presidente del CdS

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS 2021;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2021.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Obiettivo 2-c.1:

Monitorare i sette insegnamenti con criticità evidenziate nelle OPIS 2020-2021

Azioni intraprese:

Gli aspetti critici sono stato affrontati con i docenti degli insegnamenti in questione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato

Esiti dell'azione correttiva:

Le rilevazioni OPIS 2021/2022 dimostrano che le criticità degli insegnamenti in questione sono state superate in quattro insegnamenti ma permangono in tre insegnamenti, sebbene siano migliorate. I casi sono all'attenzione della Presidente del CdS per essere monitorati.

E' stata accolta l'unica criticità contenuta nella Relazione Annuale della CPDS 2021 in merito alla seguente azione da dare atto nella presente RAM AQ:

1) Ritardo nel monitoraggio della qualità di stage e tirocini svolti nel 2021 e relativa verbalizzare in autunno. La Presidente ha monitorato le attività di Stage/Tirocinio all'inizio del 2022 rispetto all'autunno 2021, in quanto l'Ufficio Tirocini/Stage del Dipartimento fornisce i dati dei tirocini ad attività terminate al 31 dicembre dell'anno solare (2021). Il suddetto monitoraggio è stato effettuato e presentato nella seduta del Consiglio di CdS del 18 febbraio 2022.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Insegnamento (d01, d02, d03, d04)

Dalle rilevazioni OPIS 2021/2022 l'indicatore d01 (conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti previsti nei programmi d'esame) registra un miglioramento del valore percentuale (79,4%), rispetto sia al 2021 (74,35%) che al 2020 (75,25%). Anche l'indicatore d02 (carico di studio proporzionale ai crediti assegnati) è migliorato, passando da 77,15% nel 2020 a 83,2% nel 2021 e ottenendo 85,4% nel 2022. L'indicatore d03 (materiale didattico adeguato per lo studio della materia) subisce invece un leggero calo (86,6%) rispetto all'87,2% nel 2021 (nel 2020 il valore era 82,1%). L'indicatore d04 (modalità di esame definite in modo chiaro) è migliorato nel triennio: 75,6% nel 2020, 79,75% nel 2021, 87,8% nel 2022.

Docenza (d05, d06, d07, d08, d09, d10)

Tutti gli indicatori rilevano un buon grado di soddisfazione e anche un miglioramento rispetto ai dati degli anni precedenti, mettendo in luce un costante impegno del CdS per la docenza. Con la ripresa delle lezioni in presenza, l'indicatore d05 (gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati) evidenzia un ottimo valore (95,3%). L'indicatore d06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) è significativamente migliorato nel triennio, passando da 73,65% nel 2020 a 80,1% nel 2021 ottenendo 80,9% nel 2022. Lo stesso vale per l'indicatore d07 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro): 83,9% rispetto a 83,3% nel 2021 e 72,6% nel 2020. Per quanto riguarda i restanti indicatori, i valori sono soddisfacenti: d08 89,5% (attività didattiche per l'apprendimento della materia), che è decisamente migliorato rispetto all'80,3% nel 2020 e all'89,4% nel 2021; anche d09 (coerenza tra descrizione dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e l'effettivo svolgimento) è migliorato (93,6%) rispetto sia al valore del 2021 (91,3%) che del 2020 (89%); d10 registra un ottimo valore 92,8% (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) rispetto sia all'89,75% nel 2021 che al 91% nel 2020.

Interesse (d11) – aule e attrezzature (d12, d13)

Si registra una ripresa dell'interesse per gli insegnamenti del corso di studio (85,5%) che aveva subito un calo rispetto ai due anni precedenti, dovuto alla didattica a distanza (79,85% nel 2021 e 83,2% nel 2020). Le aule e le attrezzature sono valutate positivamente (rispettivamente 88,8% e 91,4%).

Soddisfazione (d14)

Il gradimento per lo svolgimento degli insegnamenti è migliorato (81,7%) rispetto ai due anni di didattica a distanza (79,25% nel 2021 e 72,5% nel 2020).

Organizzazione del corso di studio (d15, d16)

Le percentuali di giudizi positivi per carico di studio per semestre e organizzazione complessiva degli insegnamenti hanno raggiunto rispettivamente 84,3% e 83,1%, evidenziando un significativo miglioramento rispetto al biennio precedente (d15 80,45% nel 2021 e 78,4% nel 2020; d16 82,9% nel 2021 e 81,3% nel 2020).

Punti di forza individuati

I dati mostrano che nel 2022 tutti gli indicatori registrano valori percentuali in miglioramento rispetto al biennio 2020-2021, attestandosi oltre la soglia dell'80%. I valori più elevati registrati nelle OPIS 2021-2022 riguardano: rispetto negli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (95,3%); coerenza dei contenuti degli insegnamenti con quanto dichiarato nei singoli programmi dei corsi (93,6%); reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (92,8%).

Aspetto critico individuato n. 1:

Dodici insegnamenti presentano criticità evidenziate nelle OPIS 2021-2022 (indicatori d01, d06,d07, d14)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Riguardo la causa della criticità relativa alle conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti previsti nei programmi d'esame, questa potrebbe essere dovuta al fatto che gli insegnamenti in questione affrontano contenuti specialistici e gli/le studenti/esse non sono in possesso delle competenze di base utili ad affrontarli.

Le criticità relative sia alla capacità del corpo docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina sia all'esposizione chiara degli argomenti da parte dei docenti e la soddisfazione complessiva del corso possono originare da diversi fattori che dipendono da differenti punti di vista, sia dello/della studente/essa sia del/della docente. Lo/la studente/essa può ritenere che il/la docente non motivi l'interesse perché il corso è difficile e impegnativo e la motivazione si perde nella difficoltà della materia. Il/la docente può svolgere tutti gli sforzi possibili per motivare, ma gli studenti/esse non sono ricettivi perché gli argomenti sono "disapprovati".

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Obiettivo 2-c.1:

Monitorare i dodici insegnamenti con criticità evidenziate nelle OPIS 2021-2022

Aspetto critico individuato:

Dodici insegnamenti presentano criticità evidenziate nelle OPIS 2020-2021 (indicatori d01, d06,d07, d14)

Azioni da intraprendere:

La Presidente del CdS si attiverà per comprendere le ragioni delle criticità al fine di suggerire, in collaborazione con gli studenti e le studentesse del CdS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici dei dodici insegnamenti.

Tempistica:

Durante e fine del semestre degli insegnamenti

Responsabilità:

Presidente del CdS

Risultati attesi:

Miglioramento delle OPIS

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico 2021;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2021.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

L'ultimo RRC è stato redatto ad aprile 2021, i cui obiettivi e azioni di miglioramento sono in fase di realizzazione e di cui si dà atto delle azioni intraprese nella sezione 3-b.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nella presente sezione vengono illustrate le azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico 2021.

Obiettivo 1c.1: Documentarsi con il Comitato di Indirizzo su studi di settore

Azioni intraprese:

Nella riunione annuale del Comitato di Indirizzo svolta in data 21 ottobre 2021 sono stati discussi studi di settore relativamente a due tipologie di dati: 1) i dati raccolti tramite il sistema informativo Excelsior realizzato da UnionCamere relativi a "Laureati e lavoro - 2020", che rappresenta una completa rassegna sulle caratteristiche della domanda di laureati nel mercato del lavoro, sulle esigenze delle imprese in termini di fabbisogni professionali e di competenze. I dati presi in esame sono relative a "Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti"; 2) i dati raccolti tramite l'Indagine Excelsior realizzato da UnionCamere relativi alle previsioni sul fabbisogno occupazionale e professionale in Italia a medio termine (orizzonte quinquennale 2021-2025), che rappresenta un approfondimento sulle dinamiche del mercato del lavoro del futuro nei prossimi anni. Le prospettive occupazionali prese in esame sono relative all'indirizzo "Linguistico, traduttori e interpreti" a confronto con altri indirizzi universitari. Dalla sezione dedicata all'indirizzo "Linguistico, Traduttori e Interpreti", la figura professionale più difficile da reperire risulta essere quella degli addetti stampa, dei social media manager e degli esperti nelle pubbliche relazioni. Questo profilo è previsto dalla laurea magistrale in LACOM. In merito ai dati sul fabbisogno occupazionale e professionale in Italia a medio termine (orizzonte quinquennale 2021-2025), si riscontra che per il settore "Linguistico Traduttori e Interpreti" si delineano due scenari possibili: il primo (a) che individua una media annua di 8500 unità richieste dal mercato del lavoro nazionale, mentre un secondo scenario (b) eleverebbe la quota a 9000 unità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione attuata

Esiti dell'azione correttiva:

L'azione è diventata prassi

Obiettivo 2c.1: Documentare il monitoraggio delle carriere degli/delle studenti/studentesse iscritti/e da riferire al Consiglio di CdS

Azioni intraprese:

Nella riunione del Consiglio di CdS del 4 novembre 2021 è stato illustrato il monitoraggio effettuato sulle carriere degli/delle studenti/studentesse iscritti/e nel triennio 2018-2020 per eventuali attività di rinforzo e/o sostegno. La Presidente in collaborazione con il Docente Tutor per metodo di studio ha svolto un incontro con gli/le studenti/studentesse che risultano in debito di CFU per comprendere le difficoltà emerse e, a seconda delle problematiche evidenziate, ha attivato un percorso di rinforzo e sostegno personalizzato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione attuata

Esiti dell'azione correttiva:

L'azione è diventata prassi

Obiettivo 4c.1: Valutare la possibilità di adeguare l'offerta formativa ai cicli di studio successivi, quali il Dottorato di ricerca

Azioni intraprese:

Nella riunione annuale del Comitato di Indirizzo svolta in data 21 ottobre 2021 è stata avviata una riflessione del percorso formativo in relazione ai cicli di studio successivi, quali il Dottorato di Ricerca. E' stato messo in luce che il Dottorato di ricerca in 'Scienze Umanistiche', a cui afferiscono docenti del CdS in LACOM, ha attivato una proposta di collaborazione Università-Impresa su di un percorso di dottorato: un progetto di ricerca innovativo sviluppato nell'arco dei tre anni, con la collaborazione dei membri del Collegio appartenenti ai Dipartimenti di Studi Linguistici e Culturali / Educazione e Scienze Umane. Le specificità del Dottorato di ricerca cosiddetto "Industriale" è stato attivato grazie ai fondi previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Le imprese interessate possono partecipare attraverso tre tipologie di partenariato Università-Impresa:

a – l'impresa intende fare svolgere un dottorato di ricerca ad un suo dipendente ed è responsabile del progetto di ricerca industriale;

b – l'impresa prevede l'attivazione di un contratto di alto apprendistato ed è responsabile del progetto di ricerca industriale;

c – l'impresa e l'università collaborano per bandire un percorso di dottorato di ricerca industriale della durata minima di 6 mesi fino ad una durata massima di 1 anno presso un'azienda del territorio.

Si dà atto che a settembre 2022 sono state attivate le seguenti collaborazioni Università-Impresa sul Dottorato di ricerca in 'Scienze Umanistiche':

- collaborazione con le imprese per dipendente di TICE Cooperativa Sociale;

- tematica "Progettazione culturale: patrimonio documentale e percorsi di valorizzazione" (con fondi PNRR DM351/2022, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1, "Patrimonio culturale");

- tematica "La cittadinanza attiva nella formazione delle politiche locali" (con fondi PNRR DM351/2022, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1, "Pubblica amministrazione");

- tematica "Comunicare il patrimonio culturale nella pubblica amministrazione" (con fondi PNRR DM351/2022, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1, "Pubblica amministrazione");

- tematica "Interpretare il cambiamento nella transizione digitale: il caso del patrimonio culturale" (con fondi PNRR DM351/2022, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1, "Pubblica amministrazione").

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione attuata

Esiti dell'azione correttiva:

L'azione è diventata prassi

Obiettivo 5c.1: Monitorare la percentuale dei/delle laureati/e che intendono ri-scrivere allo stesso corso di studio

Azioni intraprese:

Dall'analisi dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, risulta un costante miglioramento sulla percentuale dei/delle laureati/e che intendono ri-scrivere allo stesso corso di studio, passando da 59,9% del 2020 a 67,5% del 2021.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione attuata

Esiti dell'azione correttiva:

L'azione è diventata prassi

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2021.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2021;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2021;
- Relazione Annuale CPDS LACOM 2021;
- Indicatori ANVUR 2022.

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La Relazione Annuale CPDS LACOM 2021 suggeriva di continuare a monitorare il valore percentuale dell'indicatore iC18 (laureati che intendono ri-isciversi allo stesso CdS), sebbene fosse migliorato nella SMA 2021 attestandosi al 59,9%, con conseguente diminuzione di coloro che non si iscriverebbero (40,1%). Nella SMA 2022 l'indicatore registra un ulteriore miglioramento raggiungendo il 67,5%.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Il CdS prevede un numero programmato pari a un massimo di 150 avvisi di carriera l'anno (attivato dall'a.a. 2019/2020). Nel 2021 l'esito della selezione ha determinato una graduatoria di merito di 150 ammessi/e su 226 candidati/e partecipanti alla selezione, di cui 132 si sono immatricolati (iC00a). Soddisfacente è il dato sull'attrattività del CdS da parte di **studenti/studentesse provenienti da altri Atenei** (iC04), registra un valore medio del 64,5% nel triennio 2019-2021, decisamente migliore rispetto alle percentuali medie relative alla classe sia all'area geografica (52,6%) sia a livello nazionale (47,3%). L'indicatore iC03 relativo alla provenienza da altre regioni non è riportato. Il CdS conferma la propria attrattività internazionale, come testimonia l'incremento del numero di **iscritti che hanno conseguito un titolo di studio all'estero** (iC12) – derivante dalla natura internazionale del corso – passando dal 5,6% nel 2019 al 6% nel 2021, sebbene un calo nel 2020 (2,8%), attribuibile alla pandemia di COVID-19. Si tratta di valori decisamente qualificanti del CdS rispetto a quelli di area geografica (2,1%) e nazionale (2,6%).

Riguardo il **percorso di studio e prosecuzione** (i dati più recenti forniti sono del 2020), gli studenti e le studentesse dimostrano la propria capacità di acquisire almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) (75,1% nel 2020), sebbene sia leggermente in calo rispetto al 2019 (75,4%), ma spiccando rispetto ai valori medi di area geografica (68,6%) e nazionale (61,6%). Sempre buono è l'andamento dell'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno in modo regolare (iC13), che evidenzia una notevole crescita nel quadriennio 2017-2020, passando da 82,7% nel 2017 a 85,6% nel 2019, raggiungendo l'86,4% nel 2020, ma con un calo nel 2018, sebbene minimo (81,6%), registrando un valore percentuale medio nel quadriennio dell'84%, leggermente superiore alla media relativa all'area geografica (82%) ma decisamente superiore a quella nazionale (75,2%). Questo andamento positivo si conferma anche nel numero di studenti/studentesse iscritti/e che proseguono al II anno del CdS avendo acquisito sia 20 CFU al I anno (iC15), il cui valore è passato da 94,3% nel 2019 al 94,7% nel 2020 sia 40 CFU (iC16) con un tasso percentuale che si attesta all'81,2% nel 2020, in miglioramento rispetto agli anni precedenti (79,9% nel 2017, 80,7% nel 2018, 75,5% nel 2019). Questo dato è in linea con il valore medio dell'area geografica (81,8%) e decisamente superiore di quello nazionale (65,8%). Nel complesso gli studenti/studentesse manifestano uno spiccato gradimento per il CdS, che si evince dall'elevato valore percentuale di coloro che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14): negli ultimi tre anni (2018-2020) si registra un valore medio pari al 97,9% (dato in linea con la media dell'area geografica 97,6% ma superiore alla media nazionale 96,5% nell'ultimo triennio). Questo gradimento si conferma anche in uscita (iC25), il cui valore percentuale è stabilmente superiore all'80%, a riprova della qualità della didattica erogata. Negli ultimi due anni solo un immatricolato ha deciso di proseguire la propria carriera al II anno in un differente CdS (iC23).

Dai dati relativi alla **regolarità delle carriere** (i dati più recenti forniti sono del 2020), osserviamo che gli immatricolati si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) con un valore del 66% nel 2020 (35 su 53 immatricolati), sebbene in calo rispetto al 2019 (77%, 104 su 135). Si evidenzia una migliore performance da parte degli immatricolati/e che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), registrando un valore medio nel triennio (86,8%), in linea con il dato medio dell'area geografica (85,7%) ma superiore al dato nazionale (82,2%).

L'**indagine Almalaurea** mette in luce un significativo miglioramento della percentuale dei/delle laureati/e che intendono ri-isciversi allo stesso CdS (iC18), passando da 59,9% nel 2020 a 67,5% nel 2021. Dai dati emerge inoltre che la formazione garantita agli/alle studenti/esse è ritenuta di qualità dal mondo del lavoro che è favorevole all'inserimento dei/delle laureati/e magistrali in LACOM come testimonia la percentuale di occupati ad un anno dal titolo (iC26) pari all'74,4%, dato che si mantiene stabilmente superiore alla media nazionale (65,6%) e a quella dell'area geografica (66%). Questo valore si rafforza a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07), che risulta essere molto elevato: nel 2021 si registra un valore del 86,6%, sebbene in calo rispetto agli anni precedenti (93,2% nel 2020, 89,7 nel 2019, 98,5% nel 2018). Tuttavia tale dato è superiore sia al valore medio della classe relativo all'area geografica (85,8%) che a quella nazionale (83,2%).

In merito alla **sostenibilità del corso**, si è mantenuto stabile il rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza (iC27), attestandosi a un valore medio nel triennio 2019-2021 pari a 27,9, in linea con la media nazionale (27,5) ma decisamente migliore rispetto alla media dell'area geografica (31,7). Il valore della qualità della ricerca dei docenti (iC09) evidenzia un incremento, passando da 0,9 nel triennio 2017-2019 per raggiungere 1 nel 2020.

Punti di debolezza del CdS

Abbandono

Nel 2020 si registra una crescita della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), pari al 4,4% rispetto al valore rilevato nel 2019 (2,9%). Tuttavia occorre segnalare che il valore medio nel triennio 4,2% è esattamente in linea con il valore medio dell'area geografica 4,2% ma decisamente inferiore a quella nazionale 5,4%.

Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) ha evidenziato un costante calo percentuale nel triennio 2018-2020, passando dal 12,4% nel 2018 all'11,2 nel 2019 per raggiungere 3,2% nel 2020. L'evidente calo nel 2020 è stato influenzato sicuramente dalla pandemia di COVID-19. Tuttavia questi dati sono in linea sia con il valore medio dell'area geografica (4,5%) sia con quello nazionale (3,3%). La situazione pandemica ha avuto un'ulteriore ripercussione sull'acquisizione di almeno 12 CFU all'estero da parte di laureati/e entro la durata normale del corso (iC11), il cui valore è passato dal 40% nel 2019 al 33,5% nel 2020 e ha raggiunto 19% nel 2021. Questo dato è decisamente inferiore sia alla media dell'area geografica (28,7%) che alla media nazionale (21,2%).

Uscita

Nel biennio 2020-2021 si registra un significativo calo percentuale nel numero di immatricolati/e che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC02): da 74,5% nel 2020 a 64,6% nel 2021. Questo calo può essere stato influenzato dagli effetti della pandemia di COVID-19, dato che l'indicatore aveva registrato una crescita nel quadriennio, passando dal 65,6% nel 2016 al 76,4% nel 2017, 77,6% nel 2018, raggiungendo l'81,3% nel 2019. Nonostante questo calo nel 2021, il valore percentuale medio del quinquennio è 75,4%, superiore sia alla media relativa all'area geografica (71,4%) che a quella nazionale (71,1%).

Indagine Almalaurea

Sebbene non ancora soddisfacente, è migliorata la percentuale dei/delle laureati/e che intendono iscriversi allo stesso CdS (iC18), passando da 59,9% nel 2020 a 67,5% nel 2021.

Sostenibilità

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC05) è risultato 15,6 nel 2021 contro il valore di 14,4 nel 2002 e 10,6 nel 2021. Pur considerando la criticità di questo andamento, l'indicatore risulta decisamente migliore rispetto al 24,4 nel 2018 e 38,9 nel 2017. Questa situazione trova conferma nel calo percentuale della quota di docenza erogata dal personale di ruolo a tempo indeterminato nel corso del triennio 2019-2021 (iC19), passando dal 59,9% nel 2019 al 56,1% nel 2020 e 56,2% nel 2021, che risulta superiore sia alla media dell'area geografica (48,2%) che a quella nazionale (50%).

Aspetto critico individuato n. 4-b.1:

Monitorare il valore percentuale dell'indicatore iC02 (immatricolati/e che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il calo del valore percentuale dell'indicatore registrato nel 2021 può essere dovuto alla pandemia di COVID-19, dato che l'indicatore aveva registrato una crescita nel quadriennio.

Aspetto critico individuato n.4-b.2:

Monitorare il valore percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il calo del valore percentuale dell'indicatore registrato nel biennio 2019-2020 può essere dovuto alla pandemia di COVID-19, dovute alle restrizioni per la mobilità internazionale.

Aspetto critico individuato n. 4-b.3:

Monitorare il valore percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La crescita del valore percentuale dell'indicatore registrato nel 2020 può essere dovuto al ridotto numero di CFU acquisiti al primo anno che rappresentano un ostacolo al percorso accademico degli/delle studenti/esse.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva n. 4-b.1

Obiettivo

Monitorare il valore percentuale dell'indicatore iC02 (immatricolati/e che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso)

Modalità

Effettuare il monitoraggio attraverso l'analisi dei dati SMA 2023

Tempistica

Entro ottobre 2023

Responsabilità

Presidente del CdS

Azione correttiva n. 4-b.2

Obiettivo

Monitorare il valore percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli/dalle studenti/studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10)

Modalità

Effettuare il monitoraggio attraverso l'analisi dei dati SMA 2023

Tempistica

Entro ottobre 2023

Responsabilità

Presidente del CdS

Azione correttiva n. 4-b.3

Obiettivo

Monitorare il valore percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)

Modalità

Effettuare il monitoraggio attraverso l'analisi dei dati SMA 2023

Tempistica

Entro ottobre 2023

Responsabilità

Presidente del CdS